

MESSINA

Presentata campagna "Pago chi non paga"

27/05/2014

Appello questa mattina del Comitato Addio Pizzo ai cittadini messinesi per scegliere i negozi e gli imprenditori aderenti alla campagna sociale "pago chi non paga" che si sono schierati pubblicamente contro il racket delle estorsioni. 50 le prime adesioni. L'invito ad aderire presto sarà rivolto ad altre aziende.

Il messaggio è chiaro e forte acquistate e preferite le aziende che pubblicamente dicono no al racket delle estorsioni. Questa mattina il comitato Addio Pizzo ha presentato le prime 50 aziende locali che esporranno nei loro negozi la vetrofania della campagna di sensibilizzazione per i cittadini "pago chi non paga".

In un salone delle bandiere gremito sono intervenuti oggi il sindaco Renato Accorinti, rappresentanti delle forze dell'ordine delle scuole, esponenti delle istituzioni, commercianti e cittadini. In apertura d'incontro il sindaco Accorinti ha sottolineato il ruolo –importante- della scuola. "Tutto parte da lì" ha detto "Il cambiamento parte dai più giovani, il vero significato del senso comune va impartito proprio dalle elementari, per far crescere così adulti migliori e più consapevoli."

Don Terenzio ha fatto poi il punto sulla campagna pago chi non paga. "Per il momento" ha aggiunto "Abbiamo una lista di 50 imprenditori, ma molti –ha rilevato- non sono stati ancora contattati, altri hanno detto di no, qualcuno pur aderendo non si sente di esporre la vetrofania di addio pizzo, segno questo che è il cammino è ancora lungo e duro da percorrere.

Da quest' incontro –ha concluso Don Terenzio- parte un segnale di speranza, invitiamo tutti i cittadini ad aderire alla campagna in qualità di consumatori impegnandosi ad acquistare negli esercizi commerciali aderenti alla campagna "pago chi non paga" dimostrando così vicinanza e sostegno nei confronti di chi denuncia il pizzo.